

V I S E T è vicina a Liege due leghe: Varem a quattro, & Benneghen a sei leghe: luoghi ragioneuoli, & ben' situati.

H E R C K, Bree, Per, & Hamont, sono distanti da essa Liege per vn' medesimo spatio de sette leghe.

S I N E I terra molto antica benchè piccola, è medesimamente distante da Liege otto leghe: Fosse dieci, & Couine è discosto diciotto leghe: tutte le quali terrette sono ragioneuoli, & di qualche conditione. Et sia detto a bastanza sopra di queste terre; diciamo hora vn' motto sopra certi altri luoghi memorabili, incominciandoci da Florene.

F L O R E N E è distante da Beaumont, & da Namurra per vn' medesimo spatio di cinque leghe: fu già buona terretta, ma in queste vltime guerre, è stata rouinata, & destrutta da Franzesi, di sorte che infino al presente, così deguifata & disfatta rimane.

C E R E I bellissima fortezza, oue vogliono che habitassero i popoli Ceresi, mentionati da Cesare, è propinqua a Liege tre leghe: fu & stette già molto tempo rouinata & destrutta, ma fu poi riedificata & restaurata dal sopradetto Cardinale Erardo.

E T medesimamente a vna gran' lega di Liege, è ancora in essere vn' villaggio nominato Ebura, doue dicono fuisse la citta principale degli antichi Eburoni, dalla quale essi prendessero il nome. Presso a questo villaggio sono diuerse miniere di zolfo di bonissima sorte.

E similmete vicino a Liege intorno a vna lega Herstal, donde Pipino secôdo prese il cognome: euui parimete Lupilia amendue luoghi mirabili, mentionati da diuersi scrittori; ne quali luoghi & di qua, & di là dalla riuiera Mosa erano amplissimi palagi, & sontuosi alloggiamenti a guisa di gran' borghi di quelli famosi Principi Pipini, oue essi spesso a ricrearsi & a prender' diletto andauano; perche non è possibile per l'aria, per i fiumi, per i boschi, monti, valli, vigne, & frutti che vi sono circunvicini; per cacciagione, pescagione, & ucellagione di vedere vna Regione piu bella, piu fertile ne piu felice di quella, onde etiamdio Carlo Magno vi frequentò assai, & vi fece piu volte la Pasqua di Resurrectione.

F u fondato questo amplissimo Vescouado della citta di Liege anticamente da Huberto, figliuolo di Bertrâdo Duca d'Aquitania, il quale Huberto commosso da Religione, abbandonò la sua patria, & qua in Brabante venutosene fece stretta amicitia, & compagnia con Lamberto Vescouo di Mastricht mentionato di sopra. Ma desiderando egli poscia in capo a qualche tempo, di vedere il Pontefice Romano, & di visitare quei santi luoghi, andò a Roma, doue poco appresso